Salvaguardia acciaio UE – 2° riesame misure e notifica proposte di modifica all'OMC

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 5, 2020

Nel febbraio scorso la Commissione europea ha avviato il **secondo riesame delle misure di salvaguardia** sull'import siderurgico, in vigore dal 2018 in risposta ai dazi USA sull'acciaio e sull'alluminio (il regolamento UE istitutivo delle misure definitive prevede il loro riesame annuale e un primo riesame si è concluso nel settembre 2019 – rif. ns comunicazione del 27/09/2019).

Nei giorni scorsi, la Commissione europea ha **notificato all'OMC** gli esiti di tale secondo riesame e **le proposte di modifica** delle misure attuali (documento allegato) che, come evidenziato nelle premesse, prendono in considerazione gli effetti dello shock economico prodotto dalla pandemia di COVID-19 sul mercato siderurgico (drastico crollo della domanda e riduzione delle vendite, che interessano praticamente tutte le categorie di prodotti, uniti al quadro di incertezza e alle asimmetrie geografiche registrate a livello mondiale nella rapidità e nei tempi della ripresa).

Tali proposte di modifica nelle prossime settimane saranno presentate agli Stati membri per poter essere **applicate a partire dal 1° luglio 2020** (fino al 30 giugno 2021, scadenza programmata delle misure).

Tra i principali cambiamenti proposti si segnalano:

- due adeguamenti generali della gestione dei contingenti riguardanti, il primo, l'allocazione dei volumi contingentali specifici per Paese splittata **su base trimestrale anziché annuale**al fine di assicurare flussi più stabili di import; il secondo, concepito per

proteggere i piccoli Paesi esportatori, pone limiti all'accesso ai volumi residui globali da parte dei paesi che beneficiano di quote specifiche per paese (ad es. attraverso un importo massimo di quota residua accessibile nell'ultimo trimestre del 2021 o un accesso controllato per i paesi che hanno esaurito la loro quota specifica);

- modifiche applicate a tre principali categorie di prodotti: – **coil laminato a caldo**(categoria 1), a cui attualmente si applica una **quota globale autonoma,** sarà **allineato a tutti gli altri prodotti** con l'introduzione dal 1 luglio 2020 del sistema misto di quote specifiche per paese e residuali; **coil laminato a caldo inossidabile (**categoria 8), al contrario, le quote specifiche per Paese attualmente in vigore, dal 1 luglio 2020 saranno sostituite da **una quota globale gestita su base trimestrale (la** Commissione ritiene che le **misure antidumping,** in vigore dall'8 aprile scorso sull'import dalla **Cina**, dall'**Indonesia** e da **Taiwan**, possano condizionare la capacità esportativa di tali paesi verso la UE ai loro livelli storici, con il rischio di produrre una carenza di offerta sul mercato di questa categoria di prodotti); grandi tubi saldati (categoria 25), alla luce degli andamenti anomali di import osservati dalla Commissione nell'ambito di tale secondo riesame, anche l'allocazione delle quote per questa categoria di prodotti sarà modificata con una ripartizione in **due sottocategorie: i**l materiale tipicamente utilizzato nei principali progetti di ingegneria sarà gestito con **un'unica quota globale mentre a tutti gli altri tubi saldati di grandi dimensioni** verranno applicate le quote specifiche per Paese;
- viene confermato l'**aumento del 3% dei volumi**delle quote annuali per tutti i prodotti **dal 1 luglio 2020 (la Commissione non ha dunque ritenuto di dare seguito alle** richieste dei produttori europei, rappresentati

in **Eurofer,** che **avevano sollecitato una riduzione delle quote del 75%** per far fronte alla crisi determinata dal Covid-19).

SFG_STEEL_EU_WTO Notification_May 2020.pdf|

Emergenza Covid-19: messaggio INPS n.2261/2020 – tutela NASpI

scritto da Francesco Cotini | Giugno 5, 2020

Con il messaggio n.2261 dello scorso 1° giugno, riportato in allegato, l'INPS riconosce la possibilità di accesso alla prestazione di disoccupazione NASpI da parte dei lavoratori che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro con la causale di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, nonostante il divieto posto dall'articolo 46 del D.L. 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia), come modificato e integrato dall'articolo 80 del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio).

Allegato

Messaggio numero 2261 del 01-06-2020

Presentazione del progetto di

videosorveglianza e monitoraggio ambientale installato nell'area industriale di Fisciano – webinar del 10 giugno 2020, ore 15.00

scritto da Maria Rosaria Zappile | Giugno 5, 2020

Il prossimo 10 giugno, dalle ore 15.00, si terrà **il webinar di presentazione del progetto di videosorveglianza e monitoraggio ambientale installato nell'area industriale di Fisciano, realizzato con finanziamenti del PON "Legalità" 2014/2020" (v. allegato).**

All'incontro parteciperà Antonio Visconti, Presidente del Consorzio ASI di Salerno; coordinerà l'iniziativa il Vice Presidente Delegato all'Energia, Consorzi d'imprese e Aree Industriali di Confindustria Salerno, Gerardo Gambardella.

L'occasione sarà utile anche per fare il punto sulle eventuali problematiche che le imprese ancora registrano nella fase emergenziale in corso, al fine di assicurare il supporto necessario.

E' possibile registrarsi al seguente link https://zoom.us/webinar/register/WN_ZwXtHQP6ToyyXWGy8wBEnA e porre quesiti il giorno stesso dell'evento.

Raccomandiamo la partecipazione.

Allegato

Webinar_ presentazione del progetto di videosorveglianza e monitoraggio …

Emergenza COVID-19/DL Rilancio – nota di dettaglio su misure fiscali e link video webinar del 3 giugno scorso

scritto da Marcella Villano | Giugno 5, 2020

Pubblichiamo la **nota di commento alle misure fiscali contenute nel DL n. 34 del 19 maggio 2020 (DL Rilancio)** recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Il provvedimento, che stanzia circa **55 miliardi di euro in termini di indebitamento netto**, interviene, in modo trasversale, in diversi ambiti, affiancando a misure di potenziamento del sistema sanitario, strumenti di sostegno alla liquidità, interventi di riduzione del carico impositivo e di semplificazione fiscale anche finalizzati ad un più celere recupero dei crediti vantati verso la PA e dei crediti di imposta, indennizzi a famiglie e settori particolarmente colpiti, disposizioni di differimento dei versamenti e degli adempimenti tributari, misure per gli enti territoriali, etc.

Con riferimento alle misure fiscali, segnaliamo la **centralità dello stralcio dell'IRAP** dovuta per il saldo del 2019 e per la prima rata di acconto 2020 e la **disattivazione delle clausole di salvaguardia IVA e accise**; significative, inoltre, le misure di **sostegno alla capitalizzazione delle imprese** e il **potenziamento degli interventi volti a incrementare**

l’efficienza energetica degli edifici e a ridurre il rischio sismico, oltre ad una serie di misure a **sostegno delle spese straordinarie necessarie a garantire lo svolgimento delle attività produttive e commerciali in condizioni di sicurezza**.

Con l’occasione, riportiamo **il link per vedere/scaricare il video del webinar “Le misure fiscali del DL Rilancio”** svoltosi ieri:

https://zoom.us/rec/share/z5RXAp7JxF9ISauKs3HCcJwBFK66T6a8gyBK_PcNyUYbMlg0XVih4L2xI5DC97Eu

Password: 3W.9Yd!o

Il link sarà attivo fino al prossimo 9 giugno.

Allegato

DL+RILANCIO+-+Primo+commento+misure+fiscali_+Confindustria_maggio+2020

SUDAFRICA – Webinar: “Opportunita’ in Sudafrica nel settore del Biogas”, 10 giugno ore 10.00

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 5, 2020

L’Ufficio Commerciale del Consolato Generale del Sudafrica a Milano ci segnala il **Webinar: “Opportunità in Sudafrica nel settore del Biogas” , che si terrà il 10 giugno alle ore 10.00.**

All’incontro, organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Sudafricana con il patrocinio dell’Ambasciata d’Italia in Sud Africa, interverranno la Lombardy Energy Cleantech Cluster e la Southern Africa Biogas Association (SABIA).

Trasmettiamo in allegato l’invito.

Per registrarsi all’evento: https://www.eventbank.com/event/opportunit%c3%a0-in-sud-africa-nel-settore-del-biogas-22919/#home

Allegato

event brochure

Roadshow CONAI 2020: “Sicurezza nei luoghi di lavoro ai tempi del COVID19: Criticità nelle regole di prevenzione per le attività produttive” 4 giugno ore

10.30

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 5, 2020
Nell’ambito delle attività programmate del Roadshow CONAI 2020 , ricordiamo il primo dei 20 mini seminari web, che si terrà il prossimo 4 giugno ore 10.30, dal titolo:

“Sicurezza nei luoghi di lavoro ai tempi del COVID19: criticità nelle regole di prevenzione per le attività produttive”

L’iniziativa affronterà alcuni temi ancora critici per le imprese relativi alle disposizioni di cui al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 24 aprile 2020.

Saranno approfonditi i seguenti argomenti:

- **sanificazione;**
- **modalità di accesso in azienda, privacy, distanziamento, organizzazione aziendale e DPI, aggiornamento dei documenti di sicurezza;**
- **valutazione del rischio Covid-19 in azienda;**
- **trasferte di lavoro;**
- **costituzione del comitato aziendale per l’applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione;**
- **lavoratori fragili.**

Relaziona Francesco Bacchini, professore Aggregato di Diritto

del Lavoro presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Direttore Responsabile della rivista di ateneo "Tutela e sicurezza del lavoro" ed autore di numerose pubblicazioni scientifiche e di divulgazione in materia di lavoro e sicurezza.

E' possibile registrarsi al seguente link:

https://hyperedizioni.webex.com/hyperedizioni-it/onstage/g.php?MTID=efbff5d5e951a9fc75dfc62635ca61660

CONVENZIONI Confindustria – RetIndustria: Forte Secur Group e Orienta aziende partner del mese di giugno

scritto da Oreste Pastore | Giugno 5, 2020

Vi segnaliamo Forte Secur Group e Orienta, due delle aziende partner delle Convenzioni che Confindustria offre ai propri Soci.

Le offerte di tutte le Aziende convenzionate sono pubblicate sulla sezione convenzioni del sito Confindustria.

Per consultarle, basta cliccare sul "bottone" presente sul sito www.confindustria.sa.it in basso a sinistra. Una volta entrati nella Sezione Convenzioni, Vi invitiamo a registrarVi, inserendo la partita IVA della Vostra Azienda.

Info: Oreste Pastore 089200812 o.pastore@confindustria.sa.it – Massimiliano Pallotta 089200837 m.pallotta@confindustria.sa.it

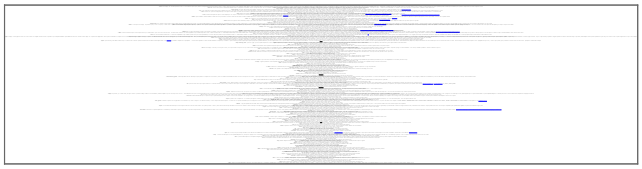
Allegato

Orienta

TASK FORCE CORONAVIRUS: ELENCO PAESI CON MISURE RESTRITTIVE UFFICIALI (agg.01/06 e 03/06)

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 5, 2020

Europa



Tirocini extracurriculari: chiarimenti Regione Campania

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 5, 2020

In riferimento alla sospensione dei tirocini prevista a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, abbiamo richiesto alla Regione Campania alcuni chiarimenti.

In particolare, sono state richieste indicazioni operative riguardo la gestione dei progetti formativi di tirocinio scaduti durante il periodo di sospensione.

L'Ente ha specificato che, come tutte le sospensioni, anche quella disposta dai provvedimenti ministeriali in relazione all'emergenza Covid-19, comporta che il tempo rimanente per completare l'esperienza di stage riprenda dopo il periodo di sospensione per tutta la durata residua.

Nei casi di tirocinio scaduto durante il periodo di sospensione, al fine di recuperare il periodo di stage non svolto, il soggetto ospitante dovrà presentare una Comunicazione Obbligatoria di proroga indicando il motivo della stessa (esempio: per il tirocinio sospeso).

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

Certificazioni e denuncia di infortunio Covid

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 5, 2020
Il nostro Sistema centrale segnala che in alcuni casi le sedi Inail rivolgono alle aziende richieste di denuncia di infortunio (in particolare, per infezione da COVID19) sulla base di certificazione medica del tutto inidonea a sostenere sia la sussistenza di un infortunio sul lavoro/malattia professionale per contagio da COVID19 sia l'obbligo di denuncia da parte del datore di lavoro.

Si ricorda, a questo proposito, che lo stesso Istituto, nella circolare 13 del 3 aprile 2020, ha precisato che "*il medico certificatore deve predisporre e trasmettere telematicamente la prescritta certificazione medica (prevista dall'articolo 53, commi 8, 9 e 10, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124) all'Inail, che prende in carico e assicura la relativa tutela all'infortunato, ai sensi delle vigenti disposizioni, al pari di qualsiasi altro infortunio.*

Il certificato medico dovrà essere redatto secondo i criteri di cui all'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, e quindi riportare i dati anagrafici completi del lavoratore, quelli del datore di lavoro, la data dell'evento/contagio, la data di astensione dal lavoro per inabilità temporanea assoluta conseguente al contagio da virus ovvero la data di astensione dal lavoro per quarantena o permanenza domiciliare fiduciaria del lavoratore sempre legata all'accertamento

dell'avvenuto contagio e, in particolare per le fattispecie per le quali non opera la presunzione semplice dell'avvenuto contagio in relazione al rischio professionale specifico, le cause e circostanze, la natura della lesione e il rapporto con le cause denunciate.

Si rappresenta l'importanza di acquisire la certificazione dell'avvenuto contagio, in quanto solo al ricorrere di tale elemento, assieme all'altro requisito dell'occasione di lavoro, si perfeziona la fattispecie della malattia-infortunio e, quindi, con il conseguente obbligo dell'invio del certificato di infortunio è possibile operare la tutela Inail. Ai fini della certificazione dell'avvenuto contagio si ritiene valida qualsiasi documentazione clinico-strumentale in grado di attestare, in base alle conoscenze scientifiche, il contagio stesso".

Il nostro Sistema ha verificato la situazione con i vertici dell'Istituto per avere contezza di questi comportamenti, ricevendone assicurazione che la linea da tenere è quella rigorosa indicata nella richiamata circolare.

L'Istituto ha ricordato anche di aver sottolineato nella circolare che "*solo dalla conoscenza positiva, da parte del datore di lavoro, dell'avvenuto contagio decorrono i termini per la trasmissione telematica della denuncia all'Istituto*".

Posto, dunque, che l'obbligo di denuncia da parte del datore di lavoro scatta solamente in presenza di certificazione medica che riporta i contenuti dell'art. 53 del DPR n. 1124/1965, le imprese, al ricevimento di certificati medici (dal lavoratore o dall'Inail) non in linea con queste indicazioni, potranno rispondere/comunicare all'Istituto di non avere elementi sufficienti per fare la denuncia.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it